

COMUNE DI ACQUAPENDENTE (VT)



Proponente:  **KINGDOM**
SOLAR 3

Kingdom Solar 3 s.r.l.
Via Olmetto n.8 - 20123 (MI)

Titolo: Scheda di sintesi del progetto - C.02

  	N° Elaborato: 86	Progetto dell'inserimento paesaggistico e mitigazione Progettista: Agr. Fabrizio Cembalo Sambiasi Arch. Alessandro Visalli Collaboratori: Agr. Rosa Verde Urb. Patrizia Ruggiero Arch. Anna Sirica Urb. Sara De Rogatis Paes. Rosanna Annunziata Progettazione elettrica e civile Progettista: Ing. Rolando Roberto Ing. Marco Balzano Collaboratori: Ing. Simone Bonacini Ing. Giselle Roberto Consulenza geologia Geol. Gaetano Ciccarelli Consulenza archeologia Archeol. Concetta Costa
	Cod: DD_12	
	tipo di progetto: ☐ RILIEVO ☐ PRELIMINARE ☒ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO	



Rev.	descrizione	data	formato	elaborato da	controllato da	approvato da
		Luglio 2021	A4	Rolando Roberto	Simone Bonacini	Rolando Roberto
01		Maggio 2023	A4	Rolando Roberto	Simone Bonacini	Rolando Roberto

Sommario

1 DATI TECNICI CENTRALE FOTOVOLTAICA2

 1-1 Dati identificativi del proponente3

 1-2 Inquadramento generale3

 1-3 Linee Elettriche..... 10

 1-4 Calcolo volumi di scavo cavidotto BT ed MT impianto 10

 1-5 Calcolo volumi di scavo cavidotti MT esterni..... 12

 1-1 Strutture speciali per l'allevamento 13

 1-2 Benefici ambientali..... 15

1 DATI TECNICI CENTRALE FOTOVOLTAICA

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 2 / 15
--	--------------------------------	---------------

1-1 Dati identificativi del proponente

Kingdom Solar 3 S.r.l. con sede legale in Milano (MI) via Olmetto n.8 CAP 20123, P.IVA 11445250969, *Indirizzo PEC* ksolar3@legalmail.it, rappresentata dal Sig. Michele Giancarlo, nato a Marsciano (PG) il 25/06/1978, domiciliato in Perugia (PG) via Giampaolo Lancellotti n.14 CAP 06124, in qualità di legale rappresentante.

1-2 Inquadramento generale

Dati amministrativi progetto:

- Nome: “Centrale fotovoltaica Solar Cashmere Goat” di potenza nominale di 42.310,13 kWp”
- Località: Comune di Acquapendente, VT
- Coordinate geografiche: localizzazione 42°42'54.93"N, 11°53'03.37"E macrolotto 1 località Campo Morino e 42°42'40.43"N, 11°54'51.42"E macrolotto 2 località campo Morello
- Tecnologia: moduli monocristallini su inseguitori monoassiali N/S
- Costo complessivo: € 35.682.123,50 (IVA compresa)
- Superficie di progetto : 89,67 ha
- Area netta radiante impiegata: 19,77 ha
- Area mitigazione: 10,96 ha
- Area agricola produttiva: 47,52 ha
- Area di prato polifita: 25,51 ha
- Area prato pascolo ad uso ovicaprino: 40,32 ha
- Tipo di progetto: agrofotovoltaico, allevamento ovi-caprino

Descrizione generale

La centrale fotovoltaica denominata “Solar Cashmere Goat”, di potenza nominale pari a 42.310,13 kWp, sarà ubicata in località *Acquapendente* comune di Viterbo (VT) e sarà realizzata in assetto agrofotovoltaico. La superficie complessiva delle aree interessate dal progetto è di circa 90 ettari distribuiti su diverse

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 3 / 15
--	--------------------------------	---------------

particelle. In particolare, i lotti sono ubicati in due località diverse, i primi in località Campo Morino e l'altro in località Morello. Le prime aree sono comprese tra due arterie stradali, quella della Strada Provinciale Torretta e della SS 2 Cassia; sono aree agricole ma adiacenti all'area industriale di Campo Morino. Il lotto di Morello è situato invece a sud della strada Traversa Onanese-Cassia ed è costituito da un'area agricola circondata da macchie boschive.

In linea generale la realizzazione di questa tipologia di sistemazione a verde mira, in altre parole, a costituire una copertura vegetale diffusa e variabile capace di instaurare la connessione con la componente vegetazionale esterna, di rafforzare i punti di contatto tra i vari sistemi quali il corridoio ecologico delle aree depresse, i fossi di regimentazione delle acque, il comparto agricolo ed il campo fotovoltaico, le aree di confine con le superficie naturali a macchia. Si persegue l'obiettivo di aumentare la biodiversità, attraverso la realizzazione di una complessità strutturale ed ecologica che possa autosostenersi nel tempo e continuare a vivere anche oltre la durata dell'impianto fotovoltaico.

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 4 / 15
--	--------------------------------	---------------



Figura 1- Veduta dell'area Località Morello

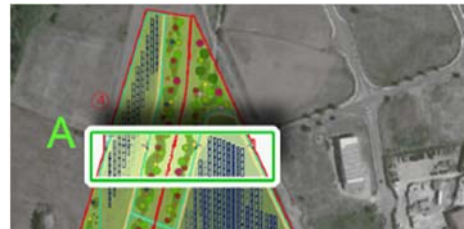
Lo scopo che si può perseguire in un grande impianto areale con bordi naturalizzati è di riammagliare i frammenti che si presentano spazialmente isolati in una nuova matrice territoriale che, attenta ai profili pedoclimatici e vegetazionali esistenti, sia il migliore compromesso possibile tra la vocazione agricola dei luoghi, il paesaggio dell'area e gli ecosistemi naturali residuali (per effetto dello stesso uso agricolo intensivo e sub-intensivo).

A tale fine, su una superficie di intervento di ca. 90 ettari, già attenuati per il loro essere distribuiti su diverse particelle non sempre contigue (con l'effetto che saranno comunque presenti degli inserti di coltivazione o prato-pascolo), è stato necessario svolgere uno studio molto approfondito di ecologia del paesaggio.

Tramite il progetto si è cercato di assolvere i seguenti compiti:

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 5 / 15
--	--------------------------------	---------------

1. *Mitigare l'inserimento paesaggistico* dell'impianto tecnologico, cercando nella misura del possibile non solo di non farlo vedere, quanto di inserirlo armonicamente nei segni preesistenti. Lasciando, quindi, inalterati al massimo i caratteri morfologici dei luoghi, garantendo spessi insediamenti di vegetazione confinante (tratto comunque presente nel territorio, con riferimento in particolare ai bordi delle strade) particolarmente attenta alla riduzione della visibilità dalle abitazioni circostanti e dalle infrastrutture viabilistiche;



2. *Riqualificare il paesaggio*, evidenziando progettualmente le linee caratterizzanti, che si presentano oggi residuali, le linee di impluvio o le macchie vegetali presenti, dove possibile assecondando le trame catastali e l'andamento orografico del sito;



3. *Salvaguardare le attività rurali*, inserendo un qualificato allevamento ovi-caprino nel sito in località Morello.

4. *Tutelare gli ecosistemi e la biodiversità*, migliorare la qualità dei luoghi, incrementando la variabilità vegetazionale e al contempo dedicare delle superfici alla colonizzazione naturale e alla conseguente formazione di aree naturali e con essi la salvaguardia delle **keystone species**;



5. *Aumentare la capacità di sequestro del carbonio*: nell'ottica della diminuzione del carbonio nell'aria, una gestione sostenibile dei terreni agricoli, con l'adozione di pratiche atte a salvaguardare biodiversità e le sue funzioni ecologiche, crea un minimo disturbo meccanico del suolo e una copertura vegetale varia e costante.

Si riporta la sintesi dell'impiego del suolo:

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 6 / 15
--	--------------------------------	---------------

		mq	%	su
A	Superficie complessiva del lotto	896.720		
B	superficie impegnata totale netta (entro la recinzione)	684.933	76,4	B/A
B1	di cui superficie netta radiante impegnata	197.742	22,5	A
A1	Mitigazione	109.663	12,2	A
C	Superficie viabilità interna	38.864	4,3	A
D	superficie complessiva tassello agrivoltaico	475.238	53,0	D/A
E	Superficie agrivoltaica recintata ai fini del calcolo del Requisito A	424.098	89,2	E/D
F	<i>superficie pascolo</i>	<i>403.219</i>	<i>95,1</i>	<i>F/E</i>
G	superficie prato fiorito esterno	34.306	8,1	G/D
H1	superficie viabilità	19.679	4,6	
H2	cabine	400		
H3	ricoveri	800		
I	superficie radiante	106.971	22,5	
L	Superficie complessiva tassello fotovoltaico	421.482	47	L/A
M	area recintata	260.835	62	M/L
N	superficie mitigazione	109.663	26	N/L
O	superficie prato polifita	255.113	98	O/L
P	superficie radiante (zenitale)	90.771	22	P/L

Tabella 1 - Dati di sintesi impiego del suolo

Nella tabella sopra indicata sono riportati i dati di sintesi dell'uso del suolo. Il 76,4% del suolo è incluso entro la recinzione dell'impianto (comprendendo, quindi, la viabilità interna, l'area netta radiante, l'area di pascolo ovi-caprino e l'area di prato polifita). La superficie dedicata alla mitigazione rappresenta il 26% della superficie complessiva del progetto mentre la superficie agricola produttiva totale occupa il 53% della superficie complessiva.

La centrale fotovoltaica in oggetto sarà composta sostanzialmente da tre componenti principali: il generatore fotovoltaico, i gruppi di conversione di energia elettrica e la stazione di elevazione MT/AT. Il generatore sarà costituito dai moduli fotovoltaici, connessi in serie/parallelo per ottenere livelli di tensione e corrente idonei all'accoppiamento con i gruppi di conversione.

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 7 / 15
--	--------------------------------	---------------

È prevista l'installazione a terra di moduli fotovoltaici in silicio cristallino della potenza specifica di 585 Wp, su strutture ad inseguimento monoassiale (asse N/S).

Dati di sintesi di impianto	
Potenza nominale impianto (kW)	42.310,13
Moduli fotovoltaici 585 W (pcs)	72.325
Struttura trakcer monoassiale N/S da 50 moduli (pcs)	1.206
Struttura trakcer monoassiale N/S da 25 moduli (pcs)	481
Inverter di stringa (pcs)	136
Cabina di trasformazione inverter MT/BT (pcs) 12,0x3,0x2,5h	12
Cabina di raccolta (pcs) 12,0x3,0x2,5h	2
Volumi tecnici (pcs) 12,0x3,0x2,5h	5

Tabella 2 - Dati sintesi impianto

In relazione alla morfologia del territorio si è ritenuto di dover suddividere l'impianto in n. 12 piastre come definito in Tabella 3.

N.Piastra	Tipologia	Tracker 50	Tracker 25	N.moduli	Potenza DC kWp	Potenza AC kW
1	Trakcer N/S	38	19	2.375	1389,38	1.350
2	Trakcer N/S	254	27	13.375	7824,38	7.680
3	Trakcer N/S	47	7	2.525	1477,13	1.350
4	Trakcer N/S	11	13	875	511,88	450
5	Trakcer N/S	145	60	8.750	5118,75	5.120
6	Trakcer N/S	38	7	2.075	1213,88	1.125
7	Trakcer N/S	21	34	1.900	1111,50	900
8	Trakcer N/S	20	13	1.325	775,13	675
9	Trakcer N/S	204	46	11.350	6639,75	6.400
10	Trakcer N/S	0	37	925	541,13	450
11	Trakcer N/S	229	115	14.325	8380,13	8.320
12	Trakcer N/S	199	103	12.525	7327,13	7.040
		1206	481	72.325	42.310,13	40.860

Tabella 3 - Dati piastre impianto

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 8 / 15
--	--------------------------------	---------------

I moduli del generatore erogheranno corrente continua (DC) che, prima di essere immessa in rete, sarà trasformata in corrente alternata (AC) da gruppi di conversione DC/AC (inverter) ed infine elevata dalla bassa tensione (BT) alla media tensione (MT 30 kV) della rete di raccolta interna per il convogliamento alla stazione di trasformazione AT/MT per l'elevazione al livello di tensione della connessione alla rete nazionale.

Lo schema di allacciamento alla RTN prevede che la centrale venga collegata in antenna a 132 kV con la sezione a 132 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/132 kV della RTN da inserire in entra – esce sull' elettrodotto RTN a 380 kV della RTN "Roma Nord - Pian della Speranza".

La rete di raccolta dell'impianto sarà costituita da 12 cabine inverter/trasformatore collegate in media tensione alla Cabina di Raccolta centrale collegata alla stazione di elevazione AT/MT e da 5 volumi tecnici.

Cabine MVA	n.Piastra	Tipologia	Tracker 50	Tracker 25	n.moduli	Potenza DC kWp
2X6	1	Tracker N/S	38	19	2.375	1.389,38
	2	Tracker N/S	254	27	13.375	7.824,38
3,15+6	3	Tracker N/S	47	7	2.525	1.477,13
	4	Tracker N/S	11	13	875	511,88
	5	Tracker N/S	145	60	8.750	5.118,75
2,5+1,6	6	Tracker N/S	38	7	2.075	1.213,88
	7	Tracker N/S	21	34	1.900	1.111,50
	8	Tracker N/S	20	13	1.325	775,13
3,15+6	9	Tracker N/S	204	46	11.350	6.639,75
	10	Tracker N/S	0	37	925	541,13
2x6	11	Tracker N/S	229	115	14.325	8.380,13
3,15+6	12	Tracker N/S	199	103	12.525	7.327,13
			1.206	481	72.325	42.310,17

Tabella 4 – Suddivisione piastre-cabine

Nella tabella n.5 viene specificato il calcolo superfici e volumi delle cabine e volumi tecnici.

	Numero	Lunghezza m	Larghezza m	Altezza m	Volume di scavo m^3
Cabina BT/MT	12	14	3,9	0,5	327,6
Volume tecnico	5	14	3,9	0,5	136,5
Cabine di raccolta	2	22	3,9	0,5	85,8
				Tot.	549,9

Tabella 5 – Calcolo superfici e volumi

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 9 / 15
--	--------------------------------	---------------

1-3 Linee Elettriche

Le condutture sono di tipo a vista o interrate.

Il cablaggio elettrico avverrà per mezzo di cavi con conduttori isolati in rame (o alluminio) con le seguenti prescrizioni:

- tipo FG16 (o ARG16) se in esterno o in cavidotti su percorsi interrati;
- tipo FS17 se all'interno di cavidotti interni a cabine.

Le condutture sono messe in opera in modo che sia possibile il controllo del loro isolamento e la localizzazione di eventuali guasti.

1-4 Calcolo volumi di scavo cavidotto BT ed MT impianto

I conduttori interrati saranno posati su letto di sabbia secondo le Norme CEI 11-17. Sono state previste diverse tipologie di sezioni di scavo:

- singola polifora BT per il collegamento degli inverter di stringa alle cabine di trasformazione BT/MT in area interna impianto;
- doppia polifora BT per il collegamento degli inverter di stringa alle cabine di trasformazione BT/MT in area interna impianto;
- singola polifora MT per il collegamento della linea interna ed il convogliamento alla cabina di raccolta;
- doppia polifora MT per il collegamento della linea interna ed il convogliamento alla cabina di raccolta;
- singola polifora MT per il collegamento della linea interna ed il convogliamento alla cabina di raccolta su strada asfaltata;

Nelle tabelle successive è riportato il dettaglio delle sezioni di scavo e relativi volumi.

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 10 / 15
--	--------------------------------	----------------

Sezioni interne					
Sezione	Tipologia	Lunghezza sezione [m]	Altezza [m]	Larghezza [m]	Volume [m³]
A-A'	Singola linea BT interna impianto	4.183	0,7	0,6	1.756,9
B-B'	Doppia Linea BT interna impianto	1.477	0,7	0,8	827,4
C-C'	Singola MT interna impianto	645	0,8	0,6	309,6
D-D'	Doppia Linea MT interna impianto	217	0,8	0,8	138,8
I-I'	BT ed MT interna impianto	1.223	0,8	0,8	782,5
H-H'	BT ed MT interna impianto 4 corrug	244	0,8	1,5	292,5
				Tot.	4.107,7

Sezioni esterne					
Sezione	Tipologia	Lunghezza sezione [m]	Altezza [m]	Larghezza [m]	Volume [m³]
M-M'	BT singola esterna non asfaltata	447	1,2	0,8	429,5
N-N'	BT singola esterna asfaltata	19	1,2	0,8	17,9
O-O'	BT ed MT esterna non asfaltata	65	1,2	0,8	62,0
X-X'	MT esterna non asfaltata	1.062	1,2	0,8	1.019,8
Y-Y'	MT esterna asfaltata	11.121	1,2	0,8	10.675,7
Z-Z'	MT doppia esterna asfaltata	354	1,2	0,8	339,4
				Tot.	12.544,3

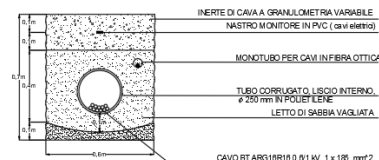
Tabella 6 – Tipologia tracciati e volumi di scavo

	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]	Lunghezza sezione [m]
Piastra 1	A-A'	B-B'	C-C'	D-D'	E-E'	F-F'	G-G'	H-H'	I-I'
Piastra 1-2 (collegamento)	238					72		6	
Piastra 2 (cabina 1)	115	38	223		284				
Piastra 2 (cabina 2)	68	423							
Piastra 3	121	151							
Piastra 3-4 (collegamento)	46					22		3	
Piastra 4	164								
Piastra 3-5 (collegamento)						31		3	32
Piastra 5 (cabina 1)	166				183				
Piastra 5 (cabina 2)	273				85				
Piastra 6	174								
Piastra 6-7 (collegamento)						127		4	
Piastra 7	149				24				
Piastra 8	94								
Piastra 9 (cabina 1)	103	437	209	82					
Piastra 9 (cabina 2)	155				62				243,79
Piastra 9 (cabina 3)	163				128				
Piastra 9 (collegamento)						154			
Piastra 10	203				49				
Piastra 11 (cabina 1)	542	158	213	135	270				
Piastra 11 (cabina 2)	590				34				
Piastra 12(cabina 1)	244	133			115				
Piastra 12(cabina 2)	359	138			406		16	32	244
Tot.	4.100	1.477	645	217	1.223	406	16	32	244

Tabella 7– Tipologia tracciati e volumi di scavo suddivisi per piastra

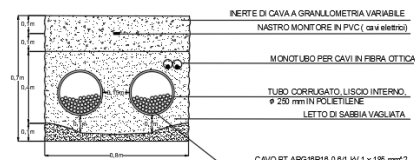
"SEZIONE TIPO A-A' "

SINGOLA POLIFORA B.T.
(SCALA 1:25)



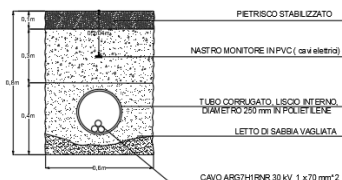
"SEZIONE TIPO B-B' "

DOPPIA POLIFORA B.T.
(SCALA 1:25)



"SEZIONE TIPO C-C' "

SINGOLA POLIFORA M.T.
(SCALA 1:25)



"SEZIONE TIPO D-D' "

2 POLIFORE M.T.
(SCALA 1:25)

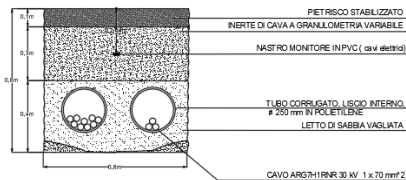


Fig 1– Sezioni tipo cavidotti interni BT ed MT

1-5 Calcolo volumi di scavo cavidotti MT esterni

Il cavo interrato in MT sarà posato su letto di sabbia secondo le Norme CEI 11-17. Sono state previste due tipologie di sezioni di scavo:

- una doppia terna di cavo per il collegamento della cabina di raccolta dell'impianto fotovoltaico alla stazione utente MT/AT su strade asfaltate;
- una doppia terna di cavo per il collegamento della cabina di raccolta dell'impianto fotovoltaico alla stazione utente MT/AT su strade non asfaltate.

Sezioni esterne					
Sezione	Tipologia	Lunghezza sezione [m]	Altezza [m]	Larghezza [m]	Volume [m ³]
x-x	MT esterna non asfaltata	1.062	1,2	0,8	1.019,8
y-y'	MT esterna asfaltata	11.121	1,2	0,8	10.675,7
z-z'	MT doppia esterna asfaltata	354	1,2	0,8	339,4
Tot.					12.034,9

Tabella 8 – Tipologia tracciati e volumi di scavo cavidotti esterno MT

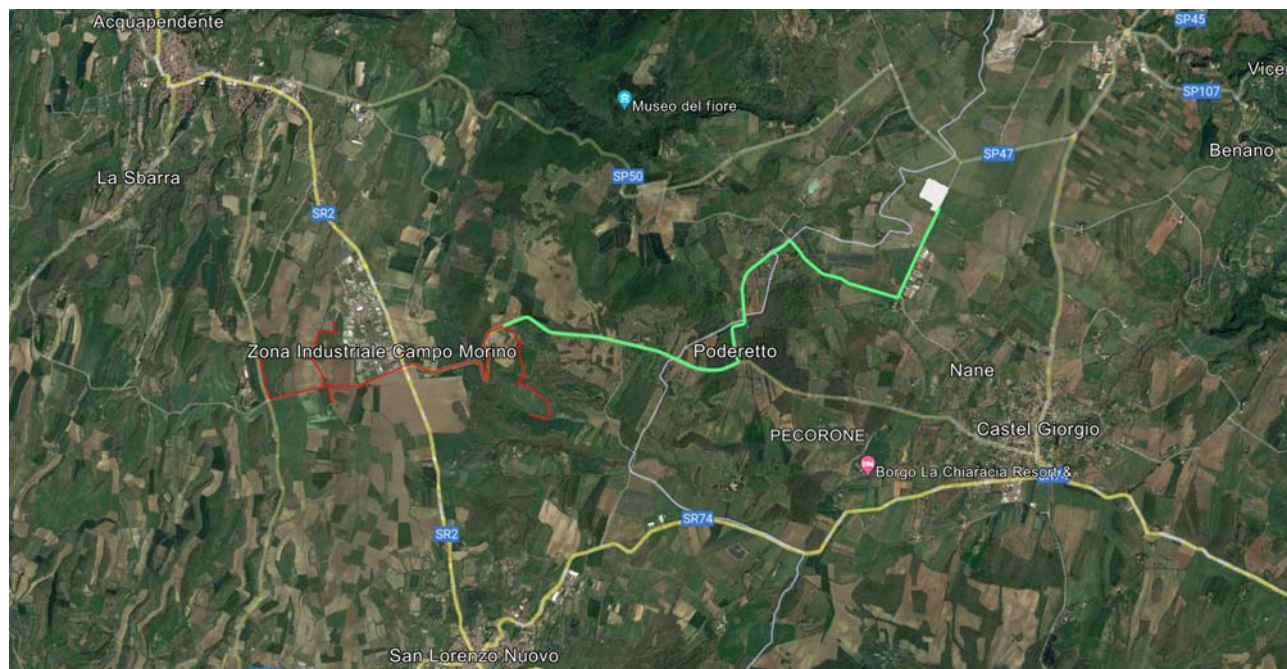


Fig 2– Tracciato cavidotto MT verso SE

1 POLIFORA M.T.
(SCALA 1:25)



Traccia in posizione inclinata $\pm 55^\circ$
distanza tra le file 5,0 m

Modulo FV

3295
2280
2056
1300

Fig 4– Particolare costruttivo tracker rialzato

Saranno installate strutture speciali rialzate in modo agevolare il pascolo di specie ovino-caprine. Nella figura si riporta un dettaglio del particolare tecnico del Tracker rialzato.

Nello specifico, considerate le condizioni pedoclimatiche del luogo e l'orografia del terreno si è pensato di avviare un allevamento ovi-caprino. Il gregge portato al pascolo avrà la possibilità di pascolare sull'intero lotto, anche sulle aree interne al campo fotovoltaico, dove potrà sfruttare le zone ombreggiate offerte dalle strutture fotovoltaiche. Infatti, recenti studi stanno dimostrando che questa sorta di simbiosi artificiale offre importanti vantaggi microclimatici. Durante l'estate l'ambiente sotto i moduli risulta molto più fresco mentre in inverno il bestiame potrà godere di qualche grado in più.

Si tratta di realizzare un allevamento di tipo brado, che non prevede la costruzione di stalle ma solo di strutture leggere, delle semplici tettoie in legno da utilizzarsi come ricoveri in caso di condizioni meteorologiche avverse. A tale scopo i ricoveri saranno distribuiti in due parti diverse del lotto in modo da essere utilizzati in maniera alternata quando il gregge verrà spostato da un campo all'altro per sfruttare al meglio il prato-pascolo. I ricoveri saranno collocati a ridosso delle macchie boschive al fine di ridurre gli stress termici e l'influenza negativa dei venti dominanti da nord.

Dal punto di vista prettamente agronomico la scelta del prato-pascolo, oltre a consentire un impiego biologico del terreno e liberarlo da eventuali pesticidi e fitofarmaci utilizzati in passato, ne migliorerà le caratteristiche pedologiche, grazie ad un'accurata selezione delle sementi impiegate, tra le quali la presenza di leguminose, fissatrici di azoto, in grado di svolgere un'importante funzione fertilizzante del suolo.

L'idea progettuale è quella di realizzare un allevamento di *capra Cashmere*, una capra rustica che si adatta facilmente a diversi ambienti di allevamento. Tipicamente questa specie viene allevata soprattutto in modo estensivo, in quanto è in grado di sfruttare anche pascoli poveri e ricchi di arbusti e piante infestanti. La sua capacità di resistere al freddo le consente di pascolare anche fino all'autunno inoltrato.

	SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	Pagina 14 / 15
--	--------------------------------	----------------

Nella fase attuativa del progetto saranno realizzate partnership con l'Unione Allevatori Capre Cashmere¹ (o analoga organizzazione) che guiderà le attività di tutta la filiera, dall'avvio dell'allevamento fino alla produzione della fibra e alla sua lavorazione.

1-2 Benefici ambientali

Ad oggi gran parte della produzione di energia elettrica proviene da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, **69.727.094 kWh**, e la perdita di efficienza annuale, 0.40 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 30 anni.

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile

Risparmio di combustibile in	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0.187
TEP risparmiate al primo anno	13.038
TEP risparmiate in 30 anni	369.305

Fonte dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

¹ - <http://www.allevatoricashmere.it/>